



Diamilla Muller  
32 Corso Magenta  
Milano

Milano 26 Gennaio 1892

Caro P. Leusi

Un tutto di famiglia mi chiama precipitamento a Roma, ove però non potrei fermarmi che due giorni. Mi recai da Lei, ma essendo occupato non mi fu dato vederla né potrei ritornare l'indomani.

Io volevo assicurarla relativamente alla questione economica delle osservazioni al Grafo.

Da vie private avrò quanto occorre, senza pregiudizio della possibilità di averla in loco al ministero ove Menabrea ed altro deputato influente stanno facendo le opportune pratiche.

Però non arretandomi a ciò ho voluto anche cercare e trovare dei miei tratti dal nostro lavoro.

Con un editore di Milano ho combinato un affare che potrà rendere 1200 lire.

Inoltre quest'editore vorrebbe offrire a Lei un migliaja di lire per un'edizione italiana del Sole purché potesse ottenere da Gauthier e Villard i éléments dei dessins, al prezzo di costo, come si usa nel commercio librario.

185  
Che questo migliajo di lire serva per lavori  
al Preset, ovvero per lei in particolare ciò non monta.  
Veda soltanto se le conviene prendere in consi-  
derazione una simile offerta.

In vece l'offerta che mi sono fatta scrivere  
è di 600 lire, ma ha la promessa formale di  
portarla a 1000 quando a lei convenisse. —

La prego entro otto giorni farmi sapere  
il suo avviso su di ciò per non tenere in sospeso  
l' simile affare. —

Nel caso Ella potesse prendere in considerazione  
la proposta sudd. le comunicherò i maggiori ragguagli  
e le farò scrivere dall' editore medesimo.

Mi creda col massimo rispetto

Leo Gund Lerr  
Di amilla Mülle



